COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 32 del 29 febbraio 2008

Oggetto: Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) – Proposta al Consiglio comunale di conferma dell'aliquota per l'esercizio 2008.

L'anno **duemilaotto** e questo giorno **ventinove** del mese di **febbraio** alle ore **13.30** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Mario Masi** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore	SI	
- Capece Raffaele	Assessore	SI	
- Paolo Sepe	Assessore	SI	
- Parente Giovanni	Assessore	SI	
- Barbato Domenico	Assessore		SI
- Capoluongo Bruno	Assessore		SI
	TOTALE	**5**	**2**

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa **M. Giuseppina D'Ambrosio**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO
Ufficio di Ragioneria

Proposta di delibera

Oggetto: Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) – Proposta al Consiglio comunale di conferma dell'aliquota per l'esercizio 2008

Il Sindaco

Visto il comma 156 dell'articolo 1 della legge finanziaria 27/12/2006, n° 296 (Legge finanziaria 2007) che stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2007, le aliquote I.C.I. devono essere stabilite dal Consiglio comunale e non più dalla Giunta comunale;

richiamata la deliberazione consiliare n° 15 del 23/3/2007 con la quale venivano determinate le aliquote, riduzioni e detrazioni per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) istituita con decreto legislativo 30.12.1992, n° 504 per l'anno 2007;

visto:
il Titolo I, Capo I del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la istituzione dell'«Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)»;
l'art. 3, commi da 48 a 59, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
l'art. 58, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
l'art. 1, commi 5 e 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
l'art. 2, comma 4, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;
l'art. 30, commi 11, 12 e 13, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
l'art. 74 della legge 21 novembre 2000, n. 342;

ritenuto, in relazione alla necessità di conciliare la complessiva pressione fiscale con l'esigenza di:

- ⇒ reperire i mezzi per assicurare, seppure in condizioni ragionevolmente minime, i vari servizi d'istituto;
- ⇒ assicurare l'equilibrio del bilancio 2008;
- ⇒ esercitare, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, la facoltà concessa dall'art. 2, comma 4, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;

poter proporre al Consiglio comunale di determinare, per l'anno 2008, ai sensi delle norme prima richiamate, le aliquote per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) nonché le riduzioni e le detrazioni nel modo seguente:

N.D.	Tipologia degli immobili	Aliquote ‰
1	Abitazione principale e sue pertinenze	4,50
2	Fabbricati rientranti nel gruppo "D"	6,50
3	Rimanenti immobili	6,50

visto e richiamato il comma 169 dell'articolo unico della legge 27/12/2006, n°296, che prevede che "*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".*

considerato che, con decreto del Ministro dell'Interno del 20/12/2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 302 del 31/12/2007, il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'esercizio 2007 è stato fissato al 31 marzo 2008;

visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

visto e richiamato l'articolo 1 – comma 5 – della Legge finanziaria 2008 che ha stabilito che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detrae un ulteriore importo pari all'**1,33 per mille** della base imponibile. L'ulteriore detrazione, che, comunque, non potrà superare i 200 euro, viene fruita fino a concorrenza del suo ammontare ed è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale.

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

1. **Proporre** al Consiglio Comunale di determinare, per l'anno 2008, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote, le riduzioni e le detrazioni per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) istituita con decreto legislativo 30.12.1992, n° 504

	Tipologia deglii mmobili	Aliquote ‰	Riduzione di imposta annua	Detrazione di imposta annua	Ulteriore detrazione
1	Abitazione principale e sue pertinenze	4,50	0,00	103,29	1,33 ‰ su base imponibile
2	Fabbricati rientranti nel gruppo "D"	6,50	0,00	0,00	0,00
3	Rimanenti immobili	6,50	0,00	0,00	0,00

Il Sindaco
(dr. Mario Masi)

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto **Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) – Proposta al Consiglio comunale di conferma dell'aliquota per l'esercizio 2008**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☑ **Parere favorevole**

☐ **Parere sfavorevole**

Carinaro, lì 26/2/2008

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☐ **Parere favorevole**

☐ **Parere sfavorevole**

☑ **Parere irrilevante**

Carinaro, lì 26/2/2008

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE

Il Segretario Comunale

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, lì 26/2/2008

Il Segretario
(d.ssa Maria Giuseppina D'Ambrosio)

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

A voti unanimi favorevoli resi nei modi e termini di legge

D e l i b e r a

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di non assoggettare il presente provvedimento al controllo preventivo di legittimità del Co.Re.Co. di Caserta, per effetto dell'approvazione della Legge costituzionale n° 3 del 18.10.2001, di modifica del titolo 5° della parte 2^ della Costituzione comportante, tra l'altro, l'abrogazione dell'articolo 130 della Costituzione che prevede il controllo di legittimità dei Co.Re.Co. sugli atti degli EE.LL., giusta delibera n° 6085 del 9.11.2001 della Giunta regionale inerente la cessazione da parte dei Co.Re.Co. e sue sezioni provinciali ex L.R. 21/1993 dell'attività di controllo anzidetta, il tutto come comunicato con nota n° 4650/SP del

14.11.2001 della Giunta regionale della Campania – Assessorato al sistema delle autonomie e risorse umane

Di non comunicare il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio comunale, al sig. Prefetto di Caserta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 135 del D. Lgs. 267/2000 regolante le materie relative ad acquisti, alienazioni, appalti e, in generale, a contratti nelle modalità e termini di cui all'articolo 133 del D. Lgs medesimo

Di incaricare il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del sig. Arturo Barbato, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.